



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2 DEL 29.01.2024

Oggetto: Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Misure proattive per la gestione del SIMR in funzione dei lavori finanziati sul PNRR.

L'anno duemilaventiquattro, addì ventinove del mese di gennaio in modalità videoconferenza, a seguito di apposita convocazione del 26.01.2024 prot. n.316, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Pierluigi Saiu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Marco Porcu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Valeria Satta	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-	Componente	
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.948 del 23.01.2024, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Pierluigi Saiu.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

DELIBERAZIONE N.2
DEL 29.01.2024

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che

gli Uffici del Servizio Tutela e Gestione Risorse Idriche dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) hanno effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto per l'inserimento all'ordine del giorno;

VISTI

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera g), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna adottato in sede regionale, ai sensi della L.R. 19/2006, ai fini della successiva approvazione in sede statale prevista



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

dall'art. 66 del D. Lgs 152/06, con Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 16 del 21.12.2021 e n. 2 del 11.02.2022;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023, recante “approvazione del secondo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (PGA), ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, del Distretto Idrografico della Sardegna”;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- il Disegno di Legge di conversione in Legge del Decreto Legge n. 39 del 14 aprile 2023 recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”;

CONSIDERATI

- la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino “*Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia*”, al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, che ha costituito una “Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico” coordinata dall'Autorità di bacino e composta da ENAS, dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, da Abbanoa SpA, dai Consorzi di Bonifica, da ENEL SpA, dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle Direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall'ARPAS e da AGRIS e LAORE;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale sopra citata che ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (Servizio TGRI);
- il Decreto Ministeriale n. 517 del 16.12.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-MIT) avente ad oggetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico dell’Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” che ha finanziato all’ENAS, tra gli altri, i seguenti interventi:

- Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari, e Porto Torres;
- Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua;
- Riassetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barroccus;
- Completamento del rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni;

CONSIDERATO CHE

- alla luce dei citati interventi di manutenzione straordinaria su diverse infrastrutture del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) finanziati con i fondi del PNRR, il Servizio TGRI dell'ADIS ha convocato per il 20.10.2023, con nota prot. n. 10777 del 13.10.2023, apposita riunione con ENAS al fine di esaminare, sui sistemi idraulici del SIMR interessati dagli interventi PNRR, i possibili assetti gestionali che si potranno determinare per il soddisfacimento delle utenze allacciate;
- la Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 21.01.2016, ha convocato per il 09.11.2023, con nota prot. n. 11610 del 03.11.2023, apposite riunioni della Cabina di Regia, in composizione ristretta, al fine di analizzare le criticità connesse all’approvvigionamento delle utenze allacciate agli acquedotti Coghinas I e II a seguito degli interventi PNRR di manutenzione straordinaria previsti e le criticità connesse all’approvvigionamento idropotabile dell’impianto di Bau Pressiu, svasato per consentire ad ENAS l’effettuazione dei lavori di manutenzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

straordinaria sulle paratoie dello scarico di fondo, con risorsa idrica proveniente dal lago del Cixerri e all'approvvigionamento irriguo del comprensorio ex CB Cixerri;

- lo stato di riempimento degli invasi appartenenti al SIMR alla data del 31.12.2023 ha fatto registrare uno dei valori più bassi degli ultimi 25 anni con un volume invasato pari a circa 906 Mm³ (a fronte di una capacità utile di regolazione pari a circa 1'824 Mm³), un valore complessivo dell'indicatore di stato pari a 0.23, corrispondente ad un livello di "pericolo o "allerta", con situazioni locali in "livello di emergenza";
- il Servizio TGRI dell'ADIS ha convocato l'ENAS per il giorno 11.01.2024, con nota prot. n. 46 del 02.01.2024, al fine di fare il punto della situazione in merito alle problematiche di approvvigionamento delle utenze del SIMR a seguito degli interventi sulle opere dello stesso SIMR ricompresi nel PNRR;

TENUTO CONTO CHE

- a seguito di quanto rappresentato da ENAS sia nel corso delle citate riunioni tecniche che in sede di Cabina di regia, tenuto conto della situazione idrologica, si ritiene opportuno attuare, sui sistemi idrici interessati dagli interventi PNRR e su quelli critici, specifiche misure volte a limitare il più possibile i deficit negli approvvigionamenti alle utenze SIMR secondo quanto di seguito indicato:

- Sistema Idrico SULCIS

Al sistema idrico Sulcis appartengono gli invasi di Monte Pranu e di Bau Pressiu. In particolare il lago di Bau Pressiu, alla data attuale, risulta vuoto in quanto ENAS ha in corso di ultimazione i lavori di sostituzione delle paratoie di monte e di valle dello scarico di fondo. Al citato invaso di Bau Pressiu è normalmente allacciata l'utenza potabile dell'acquedotto del Sulcis (impianto di potabilizzazione di Bau Pressiu gestito da Abbanoa SpA), il cui fabbisogno annuo è pari a circa 8.0 Mm³, che allo stato attuale è alimentato dalla risorsa idrica proveniente dal lago del Cixerri a Genna Is Abis per il tramite della condotta premente Cixerri-Sulcis.

Considerato che i deflussi del bacino idrografico sotteso dalla diga di Bau Pressiu potranno essere invasati solo al termine dei richiamati interventi di manutenzione sulle paratoie e sulle opere di presa, al fine di garantire l'approvvigionamento del potabilizzatore di Bau Pressiu per tutta l'annualità 2024, si ritiene necessario vincolare, nell'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per l'annualità 2024, un volume



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

idrico pari a circa 6.0 Mm³. Il volume, pari a circa 2.0 Mm³, necessario per soddisfare l'intero fabbisogno potabile dell'impianto di Bau Pressiu, potrà essere erogato, nel periodo estivo, dal canale Sud-Ovest con risorsa del sistema Flumendosa miscelata con la risorsa idrica del Cixerri.

- Sistema Idrico ALTO CIXERRI

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Punta Gennarta e di Medau Zirimilis. Sulla diga di Medau Zirimilis sono in corso le attività di impermeabilizzazione del paramento di monte finanziate con fondi PNRR che nel corso dell'anno 2023 hanno reso necessario un progressivo svuotamento del lago conclusosi nel mese di novembre 2023. Tale lago riprenderà ad invasare e, compatibilmente con i deflussi che si avranno, potrà erogare la risorsa per gli usi irrigui e zootecnici del III Comprensorio irriguo Cixerri gestito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (CBSM). Successivamente, a partire dal mese di ottobre 2024, dovrà essere nuovamente svasato per consentire il termine dei lavori di impermeabilizzazione. Come già programmato con altre deliberazioni, l'approvvigionamento delle utenze allacciate al suddetto invaso verrà garantito con l'interconnessione Flumendosa-Cixerri, attraverso il sollevamento denominato Uta Nord. Pertanto si ritiene opportuno, cautelativamente, vincolare, nell'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per l'annualità 2024 e per le esigenze del III Comprensorio del CBSM, un volume idrico pari a circa 2.5 Mm³. A tal proposito, occorre evidenziare che il programmato ripristino della centrale di sollevamento di Uta Nord, in capo al CBSM, verrà reso operativo entro il mese di marzo 2024.

Con riferimento al lago di Punta Gennarta, al quale ordinariamente è allacciata la domanda irrigua del I Comprensorio irriguo Iglesias, gestito dal CBSM, si ritiene opportuno cautelativamente vincolare, per gli usi potabili della città di Iglesias, un volume idrico pari a 500'000 m³;

- Sistema Idrico FLUMENDOSA

L'intervento PNRR sul canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa determina tutta una serie di provvedimenti ed accorgimenti atti a ridurre al minimo i disagi alle utenze durante il periodo dei lavori che determinano limitazioni all'alimentazione, previsti per fasi successive a partire dall'inizio di gennaio 2024 fino al 30 aprile 2024 con prosecuzione prevedibile dal 1° novembre 2024 fino al 30 aprile 2025. Tali provvedimenti consentiranno comunque, durante tutta la durata dei lavori,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

il normale approvvigionamento dell'acquedotto Mulargia-Cagliari. Le risorse idriche alternative per soddisfare le esigenze irrigue del CBSM che, allo stato attuale, possono essere attivate, sono quelle del sistema Tirso, attraverso gli impianti di sollevamento in serie ubicati in territorio di Sardara e Marrubiu, quelle dell'invaso sul Rio Cixerri a Genna Is Abis, attraverso gli impianti di sollevamento ubicati in prossimità dello sbarramento ed a Macchiareddu, nonché quelle disponibili presso l'invaso di Simbirizzi attraverso l'omonimo impianto di sollevamento. Nella sola ipotesi di eventi meteorici favorevoli potranno inoltre essere utilizzate anche risorse provenienti dal Rio Mannu a Monastir e dal Rio Fluminimannu di Isili a Casa Fiume. Per quanto riguarda in particolare gli usi potabili si sottolinea che gli impianti di potabilizzazione dell'area urbana di Cagliari unitamente a quello di Donori saranno regolarmente alimentati con la risorsa proveniente dal Mulargia con l'eccezione dell'impianto di Sanluri che, per tutto il periodo, potrà usufruire della risorsa proveniente dal sistema Tirso o, se disponibile, dall'invaso di Sa Forada, così come dell'impianto di Sarroch che verrà ordinariamente alimentato con la risorsa proveniente dall'invaso sul Rio Cixerri a Genna is Abis e, se disponibile, con integrazione dei deflussi del Rio Santa Lucia. Per i motivi sopra esposti si ritiene necessario vincolare nell'invaso del Tirso a Cantoniera un volume pari a circa 32 Mm³ per l'annualità 2024.

L'utenza Abbanoa del potabilizzatore di Villacidro continuerà ad essere approvvigionata dall'invaso sul Rio Leni per il quale, come accade ordinariamente, si vincola per i suddetti usi potabili un volume pari a 2.7 Mm³. Per gli approvvigionamenti irrigui dei distretti del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, ordinariamente allacciati al Sistema Flumendosa, per il periodo nel quale il canale adduttore principale sarà oggetto di lavori, cioè gennaio aprile e novembre-dicembre 2024, l'ENAS garantisce al nodo di Sa Forada una portata pari a 2.6 m³/s ed al nodo Simbirizzi una portata pari a 1.1 m³/s. Di tali portate il CBSM dovrà obbligatoriamente tenere conto nella programmazione della stagione irrigua invernale/primaverile 2024.

La risorsa del Flumendosa, per il tramite della traversa di Ponte Maxia e dell'omonimo sollevamento, approvvigiona anche il potabilizzatore di Pranu Monteri, a servizio dei centri abitati di Nurri e Orroli, nonché l'utenza irrigua di Isili Nord gestita dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale e l'area industriale di Isili Nord. A tal proposito si evidenzia che il sollevamento di Ponte Maxia è fortemente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

influenzato dalla quota del lago Flumendosa e poiché ENAS ha in programma i lavori di sfangamento in corrispondenza della sezione del lago in cui è presente il sollevamento stesso, in funzione degli eventi meteorologici che si avranno nei prossimi mesi si potranno verificare deficit in particolare all'utenza irrigua di Isili Nord. Ulteriori dettagli potranno essere forniti con le successive deliberazioni del CI AdB in merito alle preassegnazioni irrigue ed alle assegnazioni definitive ai tre comparti irriguo, civile e industriale per l'annualità 2024;

- Sistema Idrico COGHINAS

Gli interventi previsti da ENAS negli acquedotti Coghinas I e II e finanziati con risorse del PNRR di cui al DM n. 517/2021 dell'ex MIMS (ora MIT) non genereranno, per l'annualità 2024, particolari ripercussioni sugli approvvigionamenti delle utenze allacciate ai suddetti acquedotti (potabilizzatori di Pedra Majore, di Castelsardo, di Truncu Reale e di Alghero). Le eventuali interruzioni di alimentazione alla vasca di Truncu Reale, dovute a indagini preliminari sulle condotte oggetto di intervento e/o a rotture sulle condotte stesse, saranno gestite con approvvigionamento della richiamata vasca di Truncu Reale con risorsa idrica del sistema Temo-Cuga per il tramite delle condotte consortili del Consorzio di Bonifica della Nurra.

- Sistema Idrico Alto COGHINAS

Considerata la scarsa risorsa presente nell'invaso di Sos Canales, pari a circa 800 mila m³ alla data del 31.12.2023, e considerato l'uso esclusivamente idropotabile della risorsa, pari a circa 2.4 Mm³/anno, si ritiene opportuno, prudenzialmente, vincolare nell'invaso di Monte Lerno un volume pari a 0,5 Mm³ da rendere disponibile tramite sollevamento nel caso in cui l'annualità 2024 dovesse presentarsi con scarso apporto idrologico.

- Sistema Idrico TEMO-CUGA

Al presente sistema idrico, al quale appartengono gli invasi Temo a Monteleone Roccadoria e Cuga a Nuraghe Attentu, risultano allacciate l'utenza potabile dello schema Alto Temo (potabilizzatore del Temo per circa 6.7 Mm³/anno) e l'utenza irrigua del Consorzio di Bonifica della Nurra-CBN con una erogazione media pari a circa 27 Mm³/anno. Occorre precisare che a tale Sistema deve intendersi allacciato anche il potabilizzatore di Alghero a Monte Agnese, il cui consumo medio è pari a circa 10 Mm³/anno. Tuttavia, per l'annualità 2024, si ritiene opportuno privilegiare,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

sia per il suddetto potabilizzatore e sia per quello di Truncu Reale, la derivazione idrica dal sistema Coghinas e ricorrere alla risorsa idrica del Sistema Temo-Cuga solo nei casi di indisponibilità dell'acquedotto Coghinas II,

Per tali motivi si ritiene opportuno vincolare nel Sistema Temo – Cuga un volume idrico di circa 3 Mm³ con quota del lago Cuga superiore a 90 m s.l.m.

DELIBERA

1 Sono attuate le seguenti disposizioni e/o vincoli di risorsa:

- Sistema Idrico SULCIS

Al fine di garantire l'approvvigionamento del potabilizzatore di Bau Pressiu per tutta l'annualità 2024, nell'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per l'annualità 2024, è vincolato un volume idrico pari a circa 6.0 Mm³. Il volume di circa 2.0 Mm³ che necessita per soddisfare l'intero fabbisogno potabile dell'impianto di Bau Pressiu verrà erogato, nel periodo maggio-ottobre 2024, dal canale Sud-Ovest con risorsa del sistema Flumendosa miscelata con la risorsa idrica proveniente dal lago di Genna Is Abis sul Rio Cixerri.

Per le esigenze del III Comprensorio irriguo del CBSM è vincolato nell'invaso del Cixerri a Genna Is Abis, per l'annualità 2024, un volume idrico pari a circa 2.5 Mm³. Nel contempo il CBSM dovrà rendere operativa la centrale di sollevamento di Uta Nord entro il mese di marzo 2024.

- Sistema Idrico ALTO CIXERRI

Per gli usi potabili della città di Iglesias è cautelativamente vincolato nell'invaso di Punta Gennarta, per l'annualità 2024, un volume idrico pari a circa 500'000 m³.

- Sistema Idrico FLUMENDOSA

Per gli approvvigionamenti irrigui dei distretti del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, ordinariamente allacciati al Sistema Flumendosa, per il periodo nel quale il canale adduttore principale sarà oggetto di interventi del PNRR, cioè gennaio-aprile e novembre-dicembre 2024, l'ENAS dovrà rendere disponibile al nodo di Sa Forada una portata pari a 2.6 m³/s ed al nodo Simbirizzi una portata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 29.01.2024

pari a 1.1 m³/s. Di tale vincolo il CBSM dovrà obbligatoriamente tenere conto nella programmazione della stagione irrigua 2024 con riferimento ai mesi gennaio-aprile e novembre-dicembre.

Anche al fine di garantire le erogazioni sopra richiamate è vincolato, nell'invaso del Tirso a Cantoniera, un volume pari a 32 Mm³ per l'annualità 2024.

Per l'approvvigionamento del potabilizzatore di Villacidro è vincolato nell'invaso sul Rio Leni per l'annualità 2024 un volume pari a 2.7 Mm³.

- Sistema Idrico Alto COGHINAS

Al fine di contrastare l'eventuale scarsità di deflussi all'invaso di Sos Canales è vincolato, nell'invaso di Monte Lerno, un volume pari a 0,5 Mm³ per l'annualità 2024.

- Sistema Idrico TEMO-CUGA

Nei casi di interruzioni delle condotte idriche afferenti al Sistema Coghinas, per l'approvvigionamento dei potabilizzatori di Alghero Monte Agnese e di Truncu Reale è vincolato nel Sistema Temo – Cuga un volume idrico pari a 3 Mm³ con quota del lago Cuga superiore a 90 m s.l.m.

- 2 Si dà mandato al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS di notificare l'avvenuta pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della presente deliberazione all'ENAS, ad EGAS e ABBANOA, al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale ed al Consorzio di Bonifica della Nurra.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna e, mediante avviso, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Pierluigi Saiu